



PREMIO
HEMINGWAY
LIGNANO SABBIADORO
2022 XXXVIII EDIZIONE



Città di
Lignano Sabbiadoro

Con il contributo di



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Con il patrocinio di

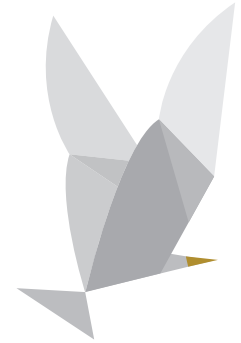


Organizzazione e direzione artistica



www.premiohemingway.it

PREMIO
HEMINGWAY
LIGNANO SABBIADORO
2022 XXXVIII EDIZIONE



INCONTRI CON I VINCITORI

Cinecity
venerdì 17 giugno
ore 18.30

“Io posso”

Incontro con
Pif

Intervista di
Alberto Garlini

ore 21.00

“Nessuno si salva da solo”

Incontro con
Margaret Mazzantini

Intervista di
Gian Mario Villalta

sabato 18 giugno
ore 11.00

“Hypervenezia”

Incontro con
Mario Peliti

Intervista di
Italo Zannier

ore 17.00

“Armati di scienza”

Incontro con
Elena Cattaneo

Intervista di
Alberto Garlini

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Cinecity
sabato 18 giugno
ore 20.00

XXXVIII edizione
Premio Ernest Hemingway
Lignano Sabbiadoro

Alla presenza della giuria
e dei vincitori

Elena Cattaneo
Margaret Mazzantini
Mario Peliti
Pif

Presenta
Elsa Di Gati

Prenotazioni online
www.premiohemingway.it
dal 13 giugno

PREMIO
LETTERATURA

MARGARET MAZZANTINI



Il **Premio Hemingway per la Letteratura** va a una delle voci più amate della letteratura italiana, la scrittrice Margaret Mazzantini, per aver scritto, forte di un personalissimo talento, romanzi che provocano nei lettori sentimenti cristallini di empatia conoscitiva verso i suoi indimenticabili personaggi, spesso caratterizzati da esistenze vissute ai margini, e verso i loro amori che vogliono affermarsi e vincere oltre gli schemi e le regole imposte. Dotata di una straordinaria sensibilità, Mazzantini, grazie anche alla sua perizia di sceneggiatrice, riesce nell'impresa di fare l'autobiografia sentimentale di una generazione, trasformando l'esperienza dei singoli personaggi in patrimonio comune, o, come si dice della grande letteratura, trasformando il particolare in universale.

Margaret Mazzantini è nata a Dublino e vive a Roma con il marito, Sergio Castellitto, e i quattro figli. Dopo l'esordio letterario, avvenuto nel 1994 con *Il catino di zinco*, ha pubblicato la pièce *Manola* (1999) e il romanzo *Non ti muovere* (2001), un caso editoriale da due milioni di copie, tradotto in trentacinque lingue, con cui si è aggiudicata il Premio Grinzane-Cavour, il Premio Città di Bari, lo European Zepter Prize come miglior libro europeo e, nel 2002, il Premio Strega. Dal libro nel 2004 è stato tratto un film di successo, diretto e interpretato da Sergio Castellitto.

Sono seguiti il monologo teatrale *Zorro* (2002) e il romanzo *Venuto al mondo* (2008, Premio Campiello 2009), portato al cinema nel 2012 da Sergio Castellitto. Nel 2011 sono usciti i romanzi *Nessuno si salva da solo* e *Mare al mattino*, che ha ottenuto il Premio Pavese e il Premio Matteotti. Nel 2015 *Nessuno si salva da solo* è diventato un film con la regia di Sergio Castellitto. Nel 2017 Margaret Mazzantini ha scritto soggetto e sceneggiatura del film *Fortunata*, diretto da Sergio Castellitto. Nel 2021 è uscito nelle sale *Il materiale emotivo*, diretto da Sergio Castellitto, di cui Margaret Mazzantini ha scritto la sceneggiatura su soggetto di Ettore Scola. Il suo ultimo romanzo, *Splendore*, è stato pubblicato nel 2013.

PREMIO
TESTIMONE DEL NOSTRO TEMPO

PIF



© Adolfo Frediani

Il **Premio Hemingway Testimone del nostro tempo** va a Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif, conduttore, regista, scrittore e attore dallo stile inimitabile, che attraverso diverse forme artistiche è riuscito a raccontare la realtà italiana, testimoniandola in presa diretta in modo anticonformistico, impegnato e ironico, capace di coinvolgere i giovani con intelligenza e profondità, consapevole che se cambiano i contesti e le storie, deve anche cambiare la comunicazione. Di grande spessore anche il suo impegno contro la mafia, e la sua sensibilità verso i temi etici e generazionali che ci costringono a riconsiderare i rapporti di civiltà che si intrecciano nella nostra società, e il senso profondo di concetti come solidarietà, uguaglianza, verità, e legalità.

All'anagrafe Pierfrancesco Diliberto, Pif inizia la sua carriera lavorando come assistente alla regia di Franco Zeffirelli in *Un tè con Mussolini* (1999) e con Marco Tullio Giordana ne *I cento passi* (2000). Nel 2000 Pif diventa autore televisivo, acquistando poi celebrità con "Le Iene", dove lavora come autore e inviato dal 2001 al 2010. Nel 2007 per Mtv realizza "Il testimone", il suo primo programma individuale, tra i più originali e innovativi del panorama televisivo odierno. Nel 2017 è su Rai3 con il suo "Caro Marziano". Al cinema intervista Ettore Scola nel documentario *Ridendo e scherzando*. Nel 2013 debutta alla regia con il suo primo lungometraggio *La mafia uccide solo d'estate*, per il quale vince due David di Donatello, tra cui quello come miglior regista esordiente e un Efa (European Film Awards) come miglior commedia, dal quale è stata tratta una serie televisiva per Rai Uno. Il suo secondo film è *In guerra per amore* (2016). Feltrinelli ha pubblicato ... *che Dio perdona a tutti* (2018), il suo primo romanzo, e con Marco Lillo *Io posso. Due donne sole contro la mafia* (2021)

PREMIO
AVVENTURA DEL PENSIERO

ELENA CATTANEO



©2017 Fotografico, Senato della Repubblica

Il **Premio Hemingway Avventura del pensiero** va alla scienzziata e senatrice a vita Elena Cattaneo, per la sua importantissima attività scientifica, ma anche per la sua preziosa attività di divulgatrice, soprattutto in tempi come questi dove sovente l'evidenza scientifica viene messa in discussione da un'aneddotica impressionistica. Elena Cattaneo è un punto di riferimento per chi riconosce nel metodo scientifico il mezzo per produrre una conoscenza, costruita di solidi mattoni, che ci aiuti a migliorare la nostra società, e a costruire insieme il futuro: la sua trasparenza etica, e lo sguardo realistico sui rapporti altalenanti fra scienza e politica, e fra scienza e informazione, la rendono una preziosissima, e indispensabile, presenza democratica.

Elena Cattaneo è professore ordinario di Farmacologia all'Università degli Studi di Milano e accademico dei Lincei. Dirige il Laboratorio di Biologia delle Cellule Staminali e Farmacologia delle Malattie Neurodegenerative del Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Milano in convenzione con l'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare. È inoltre co-fondatore e direttore di UniStem presso l'Università di Milano. È nota per gli studi sulla malattia di Huntington, sulla quale lavora con l'obiettivo di capirne i meccanismi patogenetici, rallentarne il decorso o bloccarne l'insorgenza. È autrice di *Ogni giorno tra scienza e politica* (Mondadori, 2016) e *Armati di Scienza* (Cortina, 2021). Il 30 agosto 2013 è stata nominata senatrice a vita dal presidente Giorgio Napolitano.

PREMIO
FOTOGRAFIA

MARIO PELITI



Il **Premio Hemingway per il fotolibro**, è assegnato a Mario Peliti, editore e fotografo italiano, per "HYPERVENEZIA", nelle Edizioni Marsilio anche in veste di catalogo della recente omonima mostra internazionale a Palazzo Grassi, storica sede espositiva veneziana, da alcuni anni sede della Fondation François Pinault. Un volume di 464 eleganti pagine fotografiche in bianco e nero, accoglie coerentemente le immagini realizzate da Mario Peliti secondo un inesausto itinerario fotografico nei sestieri della città, descrivendo topograficamente in sequenza, casa per casa, calle per calle, nel loro silenzio metafisico e nella totale assenza di persone, in un continuum di luce immutata, un accorato racconto che, al di là da intenti sociologici ed estetici (che comunque inevitabilmente emergono), esprime un pensiero concettuale e poetico sulla città che sembra abbandonata alla sua sublime, icastica esistenza. Un lavoro puntuale che ha visto impegnato il fotografo in questo progetto iconico per quasi quindici anni.

Mario Peliti, architetto di formazione, è editore e gallerista. Nel 1986 ha fondato Peliti Associati, inizialmente studio di progettazione grafica, poi casa editrice, e dal 2000 anche agenzia di relazioni pubbliche. Ha diretto dal 1995 al 2002 la Galleria Minima Peliti Associati, dedicata alla fotografia d'autore, all'interno di Palazzo Borghese a Roma. Nell'arco di sette anni ha proposto quarantatré mostre, presentando tra le altre opere di Sebastião Salgado, Gianni Berengo Gardin, Gabriele Basilico, Mario Giacomelli, Mary Ellen Mark, Bert Stern. Ha ideato il concorso internazionale "European Publishers Award for Photography" (1994-2015), finalizzato alla promozione di autori emergenti. Nel 2006 avvia, in qualità di autore, la ricognizione fotografica totale di Venezia. Nel 2013 insieme a Paola Stacchini Cavazza ha aperto la Galleria del Cembalo. Nel 2021 Palazzo Grassi dedica la mostra *HYPERVENEZIA* alle sue fotografie sulla città realizzate in quindici anni. Tra le altre occasioni di presentazione del suo lavoro si ricordano la mostra *Esterni con figure*, alla Galleria A.A.M. di Roma nel 1994 e le pubblicazioni *Carte di Viale Europa*, Roma 1975, *Da Sant'Elena a San Marco passando per San Zaccaria*, Roma 1987. Vive e lavora tra Roma e Venezia.

